



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VRIC83500A

IC PESCHIERA DEL GARDA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico delle famiglie da cui provengono i nostri studenti complessivamente è medio alto, grazie alle caratteristiche del nostro territorio, che unisce la vocazione turistica a quella vitivinicola e della piccola e media impresa.

Ciò nonostante, il livello di disoccupazione di uno o entrambi i genitori è risultato in aumento nelle prime classi della scuola primaria, mentre si è riscontrato in sensibile diminuzione nelle classi in uscita dalla scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è in lieve aumento medio negli anni presi in considerazione, anche se in linea con la media provinciale (12,4%) mentre è maggiore sia rispetto alla media regionale che nazionale, probabilmente legato anche ad una ripresa economica.

VINCOLI

Il livello di disoccupazione è motivo di permanenze transitorie di alcune famiglie, ne consegue che in alcune classi si riscontra un avvicendamento di studenti da un anno all'altro

più in ingresso che in uscita, soprattutto nelle prime classi della scuola primaria; bisogna però notare come, nel periodo preso in considerazione, tale tendenza risulti progressivamente attenuata, mentre rimane costante la tendenza a periodi medio-lunghi

di assenze degli alunni per seguire i periodici spostamenti familiari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il nostro territorio offre opportunità di lavoro più legata alla stagionalità che ad un impiego fisso quali: . aziende vitivinicole . predominanza di attività turistico-alberghiera. strutture militari, che ora sono siti storico-culturali. Altre opportunità, oltre ad offrire proposte di lavoro stabili, creano le condizioni per attirare un buon flusso di persone: la presenza di piccole e medie industrie; una notevole struttura ospedaliera; la posizione geografica strategica tra l'area alpina e la pianura padana e la presenza di funzionali vie di comunicazioni, come quella ferroviaria ed autostradale, che consentono il veloce pendolarismo verso le città limitrofe industrializzate. Inoltre diversificate e significative sono le strutture, presenti nel territorio, di supporto all'offerta formativa scolastica, quali, ad esempio quelli organizzati dall'Amministrazione comunale attraverso i servizi educativi comunali, i corsi di formazione professionale e le molteplici attività di carattere sportivo. Non da ultimo, è di grande significatività l'attenzione all'aspetto inclusivo nella formazione, attraverso l'adesione al protocollo di rete provinciale per l'accoglienza degli alunni stranieri, agli accordi di rete con il Cestim e ai percorsi educativi didattici interculturali proposti dalla rete di scopo "Tante Tinte", a cui la nostra scuola aderisce, nonché la proficua collaborazione con l'U.L.S.S. 9.

VINCOLI

Nonostante la presenza di opportunità di attività lavorative, poiché il nostro territorio offre prevalentemente tipologie di occupazione di tipo stagionale, esse non garantiscono una stabilità economica e sono spesso causa del fenomeno di assenteismo degli alunni dalla scuola nel periodo invernale. Inoltre la prioritaria attenzione delle famiglie a raggiungere una maggiore stabilità economica, determina una minore sensibilità alle sollecitazioni della scuola e dei servizi educativi, specialmente da parte delle famiglie di alunni stranieri; per i medesimi motivi si riscontra la tendenza, da parte delle famiglie, a scegliere al termine del percorso del primo ciclo di studio, percorsi di studio miranti ad una maggiore ed immediata spendibilità lavorativa piuttosto che a seguire un progetto di vita degli alunni che permetta loro di realizzarsi come persone nel mondo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo è costituito da quattro plessi: 1 scuola infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria di I° grado, tutte nel comune di Peschiera d/G. L'appartenenza ad un medesimo Comune rappresenta il presupposto per un più forte senso di appartenenza della scuola al territorio e costituisce un importante elemento per favorire una maggiore coerenza di curricoli ed unitarietà di indirizzo, nonché di opportunità educative.

La scuola dell'infanzia si trova in loc. Broglie, in un edificio costruito dopo 1900, recentemente modernizzato e ampliato, adeguando gli spazi alla richiesta crescente dell'utenza.

La scuola primaria "G.Carducci" si situa nella frazione di San Benedetto di Lugana; l'edificio che ospita la scuola, risalente al 1930 circa, è stato poi oggetto di diversi interventi, volti all'adeguamento della struttura secondo la più recente normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel periodo 2014 - 2016 l'edificio è stato ampliato con una palestra, una mensa e due aule/classe. Ospita dieci classi, tutte dotate di lavagne interattive.

La scuola primaria "Dante Alighieri" ha sede a Peschiera del Garda, in un edificio di recente costruzione, privo di barriere architettoniche. La struttura ospita, oltre agli spazi aule/classi (tutte progressivamente dotate di LIM), i laboratori di musica, informatica/multimediale, oltre alla biblioteca alunni e magistrale, un'ampia palestra e una sala mensa.

La scuola secondaria di primo grado è situata nel centro cittadino e si affaccia sul lungolago; la struttura è stata nel tempo ampliata ed è priva di barriere architettoniche. Tutte le aule /classi sono dotate di LIM; inoltre sono disponibili spazi per i laboratori (musica, informatica, multimediale, biblioteca, tecnologia) e la palestra. Hanno qui sede la Segreteria e la dirigenza. Tutti gli ambienti scolastici sono ben fruibili. La strumentazione in dotazione ai plessi è stata progressivamente integrata in modo da arrivare ad avere una LIM in tutte le classi. Grazie all'approvazione di progetti PON e ai finanziamenti erogati da Fondazioni private, sono stati realizzati due laboratori informatici mobili nei plessi della scuola primaria.

Le scuole sono facilmente raggiungibili e servite dal trasporto mediante scuolabus. Quasi tutte le scuole sono dotate di parcheggio di pertinenza (fa eccezione solo la scuola secondaria di primo grado). È stata adeguata alle esigenze la rete di trasmissione wifi per il funzionamento del registro elettronico in tutti i plessi. Il processo di dematerializzazione è stato avviato per la scuola secondaria di 1° grado, per le scuole primarie, dell'infanzia e la segreteria.

Per il suo funzionamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto può contare, oltre che sui finanziamenti ministeriali e della Regione, sul contributo del Comune di Peschiera d /G, delle famiglie degli alunni e di privati.

VINCOLI

Sebbene gli edifici scolastici siano ben strutturati, le aule/classe risultano insufficienti in termini di dimensione rispetto alla numerosità degli alunni, anche in previsione di attivare ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi; inoltre la posizione dell'edificio della scuola secondaria rende difficoltoso l'accesso alla scuola, mancando un parcheggio dedicato.

La strumentazione in dotazione ai plessi non è sempre rispondente alle esigenze attuali, sia in relazione all'innovazione nella didattica che prevede il quotidiano utilizzo di tecnologie sempre più aggiornate, sia per portare a compimento il dovuto processo di dematerializzazione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Per tipologia di contratto gli insegnanti sia a T.I. che a T.D. risultano in percentuale in linea sia rispetto alla media nazionale, che regionale e provinciale, vedendo un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

Per quanto riguarda la fascia d'età, i docenti si collocano in maggioranza tra la fascia 45/54 anni (39%) ed oltre i 55 anni (28,6%), quindi è un istituto relativamente giovane, discostandosi di poco dalla media nazionale.

Possiamo considerare come condizione favorevole anche la stabilità degli insegnanti; infatti i docenti che sono in servizio nell' istituto da più di 5 anni è pari al 55%, dato che risulta superiore alla media nazionale. A ciò si deve aggiungere anche la presenza consistente di docenti con titoli di studio superiore al diploma (laurea, specializzazione, master, certificazioni) che qualificano e offrono opportunità di arricchimento dell'offerta formativa con una positiva ricaduta sia tra docenti che sugli alunni.

VINCOLI

A fronte di una discreta stabilità dei docenti, si evidenzia che l'istituto non ha avuto un Dirigente scolastico titolare dall'a.s. 2015-2016 fino all'a.s. 2018-19 compreso.

Inoltre gli uffici della segreteria hanno subito un forte ricambio annuale, senza raggiungere una vera stabilità del personale, con conseguente carenza di esperienza e di formazione adeguate ai processi tipici di un'istituzione scolastica autonoma. A tale circostanza va aggiunto il fatto che dall'a.s. 2017-18 anche il ruolo del DSGA è rimasto vacante e quindi assunto temporaneamente da DSGA di altre istituzioni scolastiche o da amministrativi facente funzioni.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel periodo preso in considerazione l'IC di Peschiera ha attivato molti percorsi volti alla valorizzazione linguistica, sia per quanto riguarda l'italiano attraverso percorsi di promozione alla lettura, che per l'inglese, attraverso corsi di approfondimento e certificazione delle competenze linguistiche.

I PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA si sono svolti in modo verticale in tutti i gradi di scuola (infanzia, primaria, sec. Primo grado) con i seguenti obiettivi formativi:

- Motivare gradualmente alla lettura, facendo provare le molteplici forme e livelli di "piaceri del leggere"
- Abituare all'ascolto attento e profondo del testo letterario

Sviluppare un atteggiamento attivo ed esplorativo verso il testo narrativo scritto e iconico (soprattutto per gli alunni di più tenera età)

- Sviluppare le competenze di comprensione e di interpretazione dei testi narrativo-letterari, anche di tipo iconico.

Di particolare rilievo è il progetto di ricerca-azione delle scuole Primarie "Educare alla lettura e al pensiero critico", seguito dalla referente scientifica prof.ssa S. Blezza Pincherle dell'Università di Verona. Tale progetto, iniziato nel 2014-15 per sole due classi prime della primaria "D. Alighieri", che hanno seguito un progetto quinquennale i cui risultati sono di prossima pubblicazione, nel tempo si è ampliato, fino a coinvolgere, dall'a.s. 2017-18, alcune classi della sede "G. Carducci".

Il nostro IC ha dato grande attenzione all'arricchimento linguistico nelle lingue straniere, considerando la vocazione turistica della zona. Anche in questo caso si è attivato un percorso che attraversa tutti i gradi di scuola (dall'infanzia alla secondaria di primo grado), i cui obiettivi erano articolati a seconda dell'età: dalla scuola dell'infanzia, rivolto agli alunni di 5 anni, i cui obiettivi consistevano nel prendere coscienza di un altro codice linguistico attraverso la conoscenza di semplice lessico di base (colori, movimenti, casa, animali e cibo) attraverso giochi e canzoni, fino alla scuola secondaria primo grado (rivolto agli alunni delle classi terze), dove l'approfondimento linguistico era volto alla preparazione per la certificazione linguistica Trinity (liv. A2/B1). Dall'a.s. 2017-18 l'offerta formativa si è arricchita di un corso di geografia e scienze CLIL per le classi prime. Dall'a.s. 2017-18 nella scuola secondaria di primo grado si è aggiunto anche il corso di approfondimento della lingua tedesca, rivolto agli alunni delle classi terze, che si propone di preparare alla certificazione di FIT in Deutsch 1 del Goethe Institut (liv.A1)

Risultati

Per quanto riguarda la promozione alla lettura, si sono potuti monitorare in modo sistematico solo i risultati conseguiti nel progetto "Educare alla lettura e al pensiero critico", anche se, essendo una ricerca di tipo qualitativo, i dati raccolti sono appunto qualitativi, i quali permettono di valutare i cambiamenti in profondità dei bambini (capacità di comprensione ma anche di interpretazione dei testi letterari e della parte iconica, capacità di discutere cercando assieme i significati profondi dei testi, capacità di leggere ad alta voce in modo espressivo-letterario, capacità di introiettare vocaboli ed espressioni nuove, originali, letterarie).

I dati quantitativi degli ultimi tre anni di ricerca (forniti gentilmente dalla dott. Pincherle) mostrano i seguenti risultati:

- a partire dalla classe terza i tempi di attenzione nell'ascolto della lettura a voce alta da parte dell'insegnante siano notevolmente aumentati (dai 20 minuti della seconda ai 35 minuti della quinta);
- la richiesta della rilettura integrale o parziale per il piacere di riascoltare espressioni che hanno più interessati i piccoli lettori è stata via via incrementata (da 2-3 riletture della classe terza a 5-6 riletture di passi della classe quinta);
- ripetizione spontanea di talune espressioni originali e non di uso quotidiano dei bambini;
- la durata della conversazione e discussione di tipo interpretativo sui significati e sensi delle opere letterarie lette è passata dai 20 minuti nelle classi seconde fino ai 50 minuti in quinta
- la nascita del piacere di leggere a casa, senza obbligo è, infine, attestata dal numero di prestiti sia nella biblioteca scolastica, che dal tesseramento alla biblioteca comunale.

Per quanto riguarda l'approfondimento nelle lingue straniere, un'alta percentuale degli studenti ha ottenuto le certificazioni linguistiche.

Infine, il progetto CLIL per le classi prime della scuola primaria di primo grado è stato inserito nelle attività di continuità con la Primaria, attraverso la produzione di schede illustrative relative alla geografia delle isole britanniche e luoghi famosi di Londra, nonché la descrizione di alcuni animali, presentando i lavori agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTIAMPLIAMENTOLINGUISTICO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nell'IC si sono svolte numerose iniziative di potenziamento musicale, per formare nelle giovani generazioni un forte interesse culturale verso la musica e le sue potenzialità, ma anche per promuovere e sostenere la vocazione del territorio di Verona, città della Musica.

La progettualità si è sviluppata in senso trasversale e multidisciplinare, oltre che in senso verticale, coinvolgendo tutte le età degli alunni frequentanti l'IC. La caratteristica della musica ha permesso di coinvolgere attivamente anche i genitori attraverso lezioni aperte e concerti al termine del percorso.

Nella scuola dell'Infanzia, attraverso un laboratorio musicale con l'aiuto di un esperto esterno, si è effettuato un percorso di avvicinamento del bambino all'universo musicale, che valorizzasse la creatività innata di ogni bambino.

Nella scuola Primaria si sono distinti principalmente i progetti "Musica d'insieme per crescere" e "Natale in musica". L'attività "Musica d'insieme per crescere" è iniziata nell'a.s. 2015-16, aderendo ad un Progetto di rete didattica musicale applicativa, a cui partecipavano già 16 istituti comprensivi di Verona e 6 della provincia. Gli obiettivi del progetto sono stati principalmente: - Potenziare la conoscenza e l'uso della pluralità di linguaggi;- Dare la possibilità a tutti i bambini di esprimersi nel percorso musicale, potenziando e rispettando le proprie capacità;- Scoprire la musica come forma di comunicazione non verbale capace di veicolare le emozioni;- Sensibilizzare il bambino al linguaggio dei suoni e al ritmo. Negli anni l'iniziativa si è estesa a tutte le classi, con lezioni aperte ai genitori ed un concerto finale, coinvolgendo entrambe le sedi della scuola Primaria. Il progetto "Natale in musica", che prevedeva al termine del percorso didattico l'esecuzione di un concerto corale di tutte le classi della sede "D. Alighieri" in occasione del Natale, con il coinvolgimento dei genitori, era finalizzato a fornire anche spunti di riflessione e confronto, coinvolgendo anche altri ambiti disciplinari e a condurre ad un'esperienza di educazione dello "star bene insieme".La preparazione del concerto prevedeva l'ascolto e la memorizzazione dei brani, ma anche giochi educativi di respirazione e di esplorazione vocale. Nella scuola secondaria di primo grado sono risultati di particolare efficacia principalmente i progetti "Musica viva" e "Junior band". "Musica viva" approfondisce le competenze musicali nella musica d'insieme (principalmente strumentale).L'attività si è articolata in modo differente nel tempo; infatti mentre nei primi 2 anni ha previsto anche una serie di lezioni-concerto con esperti esterni, negli altri anni si sono valorizzate le competenze raggiunte dagli alunni attraverso concerti (come a Natale e a fine anno). "Junior band"prevede che sia gli alunni che gli ex alunni dell'IC siano inseriti in un contesto di "orchestra stabile", valorizzando le eccellenze e rappresentando una continuità formativa dell'istituto.

Risultati

I risultati ottenuti sono stati, ovviamente, differenti a seconda delle età prese in considerazione, ma tutte hanno visto il partecipe coinvolgimento delle famiglie, che hanno sempre mostrato notevole apprezzamento per tali attività. Perciò, a partire dalla scuola dell'infanzia, i bambini hanno acquisito specifiche capacità musicali di ascolto ed espressione con mezzi vocali/strumentali, terminando agli alunni della scuola secondaria, i quali oltre ad una maggiore consapevolezza della specificità del linguaggio musicale, hanno sviluppato una migliore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini ed interessi.

Tutti gli alunni, infine hanno potenziato le competenze sociali nello spirito di collaborazione e nel maggior autocontrollo emotivo ed autoconsapevolezza del comportamento.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzemusica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Anche in quest'ambito sono stati attivati innumerevoli progetti in tutti i gradi di scuole dell'IC, come, ad esempio, la "settimana della legalità" (a.s. 2015-2016) e la partecipazione a vari concorsi di carattere letterario ed artistico su questa tematica.

A partire dall'a.s. 2017/2018, nella scuola secondaria di primo grado, con l'approvazione del progetto "cittadinanza attiva" ha avuto luogo l'organizzazione, e la formalizzazione, del Consiglio Comunale dei Ragazzi, accompagnato anche da interventi di esperti.

Di fatto, l'organo rappresentativo degli alunni ha ottenuto, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, un riconoscimento ufficiale, con l'approvazione della delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 20/12/2018 che ne ha istituito il regolamento.

Per ogni anno scolastico i rappresentanti degli alunni si riuniscono due volte con i loro omologhi municipali, in un incontro propositivo ed uno consuntivo.

Per la composizione si è scelta la formula della durata pluriennale del mandato, per delegare ai consiglieri stessi la formazione dei nuovi candidati (poi eletti), allo scopo di evitare di appesantire le sedute pubbliche di preparazione da parte dei rappresentanti dell'ente pubblico.

Inoltre i rappresentanti del CCR partecipano alle manifestazioni ufficiali cittadine (25 aprile, 4 novembre, ecc.) in rappresentanza della collettività, accanto al Sindaco.

Risultati

I risultati sono stati:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- l'attenzione degli alunni al problema della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

Inoltre l'attività propositiva del Consiglio degli alunni ha prodotto nel tempo:

- l'istituzione di un riconoscimento dedicato al prof. Righelli, assegnato annualmente ad uno studente meritevole
- un proprio finanziamento annuo nel bilancio comunale
- interventi migliorativi dell'ambiente scolastico
- l'organizzazione di iniziative degli alunni.

Evidenze

Documento allegato: Cittadinanzaattiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Le attività legate al ben-essere e ad uno stile di vita sano si sono articolate in modo differente nei vari ordini di scuola. Per quanto riguarda i progetti sportivi, sia nella scuola dell'infanzia, per tutto il periodo d'interesse, sia nelle classi prime delle scuole Primarie (a partire dall'a.s. 2015-16), è stato svolto un progetto di psicomotricità, con l'affiancamento di un esperto; infatti l'attività psicomotoria è particolarmente significativa, in quanto favorisce il benessere psicofisico dei bambini e risulta interessante per individuare precocemente segnali di tensione e/o resistenze che potrebbero interferire con gli aspetti cognitivi sollecitati nell'acquisizione della letto-scrittura.

Di rilievo per le scuole Primarie è stato anche il progetto "Classi... in movimento", attivo a partire dall'a.s. 2015- 2016, effettuato grazie alla sinergia con le numerose società sportive della zona al fine di realizzare una concreta azione di avviamento allo sport; l'attività offre percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, facilitando così anche corretti stili di vita (ad es. basket, canoa, judo, vela,baseball, scherma, danza, nuoto). Solitamente tali attività sono state effettuate durante le Giornate dello Sport.

Anche la scuola secondaria ha curato quest'ambito formativo, non solo partecipando alle Giornate dello Sport, ma anche organizzando attività di promozione dell'attività sportiva affiancando gli alunni con istruttori qualificati nelle varie specialità (ad es. nell'a.s. 2016-17: lezioni di scacchi, tennis da tavolo e badminton, rugby; esercizi preatletica; esercizi specifici di atletica leggera; tornei di pallavolo, pallamano, pallacanestro).

Dall'a.s. 2017-18 gli alunni della secondaria hanno partecipato ai Campionati studenteschi.

La cura dell'educazione ad un corretto stile di vita ha curato anche l'ed. alimentare, nel progetto "Cibopolis" (a.s. 2016-17), che ha coinvolto tutte le classi dell'Istituto con pratiche laboratoriali con l'obiettivo comune di: comprendere e

condividere regole e valori della convivenza civile; sviluppare un comportamento consapevole nella scelta dei cibi; conoscere gli effetti di una alimentazione eccessiva o insufficiente; cogliere la relazione tra cibo, ambiente, salute; conoscere realtà legate alla tradizione del territorio o culturali diverse (etniche e/o religiose).

Risultati

Le attività motorie hanno conseguito i seguenti risultati:

- più autonomia negli spostamenti, spontaneità e intuizione nelle scelte motorie;
- capacità di orientarsi nello spazio
- conoscere le parti del corpo e il loro utilizzo in ambito motorio;
- capacità di attenzione, relazione e rispetto delle regole
- educazione al fair-play e al vivere lo sport in modo etico.
- valorizzazione delle attitudini (nell'a.s. 2017-18 durante i Campionati studenteschi nel basket 3 contro 3 maschile e nel calcio a 5 femminile si è giunti alle fasi regionali).

Per quanto riguarda il progetto "Cibopolis", tutte le attività sono state oggetto di una manifestazione nel maggio 2017.

Evidenze

Documento allegato: Sanostiledivita_1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel tempo sono state sviluppate innumerevoli attività volte a contrastare il disagio nelle sue diverse forme. Di particolare rilievo sono gli interventi educativi svolti in sinergia con i servizi educativi dell'Amministrazione comunale, oltre che con esperti esterni. Nei casi più complessi si è ideato un percorso individualizzato in affiancamento con un educatore dei servizi comunali. Tra i progetti sviluppati nel periodo preso in considerazione, risultano particolarmente significativi per la loro efficacia e continuità nel tempo i progetti "Laboratori del fare" e "Ludofficina", entrambi ideati per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Gli obiettivi di entrambi è stata: motivare gli alunni attraverso conferme sul lato pratico, all'attività scolastica e ad una maggior fiducia in se stessi; offrire agli alunni la possibilità di costruire un progetto di vita valorizzando le loro competenze non formali e informali. In particolare i "Laboratori del fare" sono stati ideati per contrastare la dispersione scolastica e orientare più correttamente la scelta della scuola superiore. Inserito nelle attività di orientamento per la scelta della scuola superiore, gli alunni in orario extrascolastico avevano l'opportunità di partecipare a diverse attività pratiche meccanica/aggiustaggio (motore a scoppio/aggiustaggio biciclette); elettrotecnica (impianti elettrici, con esercitazioni pratiche di costruzione impianti); cucina (igiene per il lavoro in cucina; preparazione di semplici ricette); estetica (trucco e manicure) e moda (sartoria; realizzazione di semplici manufatti); giardinaggio. I laboratori sono stati tenuti sia da docenti interni che da esperti esterni, prevedendo anche esperienze con enti esterni. L'attività della "ludofficina", sostenuta dall'Amministrazione comunale e gestita da una cooperativa esterna alla scuola, consiste nella realizzazione all'interno degli spazi scolastici di una officina di falegnameria/laboratorio artigianale (completo di strumentazione). La ludo-officina parte dalla metodologia "attiva" e dal presupposto che "curare" l'ideazione e la realizzazione di beni collettivi, permetta i ragazzi (soprattutto in difficoltà) di mettere in gioco le proprie competenze (pratico- esperienziali) guidati da un "mastro educatore". Nato inizialmente per la realizzazione di giochi in legno è oggi utilizzato anche come importante mezzo educativo educativo per la realizzazione di diversi prodotti (es. giochi, arredi, ecc.) ad uso della scuola o di altri Enti Locali (es. per parchi giochi, aree verdi comunali, ambienti scolastici, giardini, ecc.). Rivolta principalmente agli alunni delle classi seconde e terze particolarmente demotivati e con un disagio tale da mettere a rischio il successo scolastico, l'attività si è svolta in orario scolastico (2 ore ogni quindici giorni), con lo scopo di rimotivare gli alunni attraverso l'impegno in attività manuali, come la costruzione di semplici oggetti per l'arredo.

Risultati

- Gli alunni hanno sperimentato numerose attività relative ad un possibile futuro percorso scolastico o lavorativo;
- il lavoro in gruppo ha favorito la capacità di collaborazione e le competenze sociali;
- gli incontri effettuati presso gli enti esterni sono stati molto apprezzati e ritenuti stimolanti;

Evidenze

Documento allegato: Dispersionescolastica.pdf

